

Quaresima 2018

PER RIUNIRE INSIEME I FIGLI DI DIO CHE ERANO DISPERSI

(Gv 11, 52)



“La Gloria di Dio riempie la terra”

«Forse si può definire questo nostro tempo, questa nostra città, questa nostra generazione come una generazione “senza”. Si potrebbe dire anche che, allo sguardo superficiale, la città appare come una terra privilegiata, dove si offrono innumerevoli possibilità e si ammirano i frutti sorprendenti dell’epoca moderna. Ma, nella città in cui non manca niente, abita una “generazione senza”. Una generazione, come dicono, senza futuro, una città senza figli, un popolo senza gioia, una società senza Dio». Noi tutti sembriamo essere «il popolo delle lamentazioni», sia che se ne abbiano le ragioni, sia che non vi siano motivazioni reali. E, poi, sotto lo stesso cielo abitano i discepoli del Signore spesso lamentosi, «forse perché anche i cristiani si riconoscono nella “generazione senza”». Ma è appunto la contemplazione della dolorosa passione di Gesù «che non si è mai lamentato», a provocare la domanda su quale sia il messaggio da portare a questo coro di voci infelici «che intristisce la città». «I discepoli di Gesù non hanno altro da dire se non ciò che Gesù ha detto e ha fatto». Per questo «abbiamo percorso un tratto della città portando la croce», imparando da Lui «ad attraversare le tribolazioni dei fratelli e delle sorelle. Noi guardiamo a Gesù e riconosciamo che il suo soffrire condivide il nostro soffrire, stabilisce una comunione, assicura la sua presenza. Conosce la vita di uomini e donne per l’esperienza scritta nella sua carne». «Non bastano discorsi, non bastano ideali, non bastano progetti per stabilire quella comunione che Dio vuole e che si chiama Chiesa». Il Signore, infatti, nei momenti del dolore, rivela «che si può fare a meno di tutti e di tutto, ma che la povertà più irrimediabile è quella che ha perso il rapporto con Dio, di chi non sa o non vuole pregare. La lamentazione che si rivolge verso un nulla disabitato è solo la voce della disperazione. Se, invece, il lamento si fa preghiera, allora è come l’aprirsi di una fessura da cui può irrompere la speranza. **È così che si costruisce la Chiesa dalle genti, là dove ogni interrogativo diventa preghiera.** Noi guardiamo a Gesù e riceviamo la missione di offrire consolazione».

(Dall’Omelia dell’Arcivescovo alla Via Crucis cittadina, 9 marzo)

AGENDA

Domenica 18 marzo

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 10.30: Domenica insieme 5 elementare

Mercoledì 21 marzo

Ore 17.00: Catechismo 3 elementare

Ore 21.00: Meditazione Quaresimale con Luca Moscatelli

Venerdì 23 marzo

Ore 17.00: Via Crucis con i bambini in Chiesa

Ore 21.00: Via Crucis per le vie di Muggiano

Sabato 24 marzo

Ore 19.45: Incontro delle “Famiglie in cammino” (Meditazione di don Giovanni)

Domenica 25 marzo

DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.30: Processione dal giardino della canonica e S.Messa delle Palme

VIA CRUCIS

per le vie di Muggiano

venerdì 23 marzo 2018

Portiamo insieme la Croce del Signore Gesù per le vie della nostra quotidianità.

Il Figlio di Dio Crocifisso, vigila sulla nostra Comunità e ci invita a credere che l’amore vince, che la solitudine non è l’ultima parola, che è giusto sognare e vivere alla ricerca della giustizia, che i più piccoli e poveri non saranno mai dimenticati.

Orario e percorso:

Partenza, ORE 21.00: in Chiesa parrocchiale

Via Mosca

Via Valcavallina

Via Casorati

Via Funi

Via Jemolo

Arrivo: in Chiesa Parrocchiale



Angolo del menestrello

**Avere tanti amici su Facebook
è come essere ricchi a Monopoli.**